

Nella tabella 2.2.2, le variazioni portate a ratifica vengono riproposte nel dettaglio con indicazione della categoria di riferimento e del segno che le caratterizza, in relazione all'Unità Previsionale di Base di pertinenza.

Unità Previsionale di Base	Categoria	segno	importo da ratificare
Direzione centrale bilancio e servizi finanziari	14 ^a entrate	+	444.821,63
Direzione centrale soci	14 ^a entrate	+	2.220.000,00
Direzione centrale servizi delegati	9 ^a uscite	+	872.912,50
Direzione centrale bilancio e servizi finanziari	1 ^a uscite	+	15.105,00
Direzione centrale bilancio e servizi finanziari	4 ^a uscite	+	8.889,00
Direzione centrale bilancio e servizi finanziari	7 ^a uscite	+	7.602,73
Direzione centrale bilancio e servizi finanziari	8 ^a uscite	-	881.017,50
Direzione centrale bilancio e servizi finanziari	14 ^a uscite	+	444.821,63
Direzione centrale soci	14 ^a uscite	+	2.220.000,00
Direzione centrale personale	2 ^a uscite	+	2.095,59
Direzione centrale personale	4 ^a uscite	-	1.090,00
Direzione centrale studi e ricerche	4 ^a uscite	+	158,60
Direzione centrale segreteria, organizzazione	1 ^a uscite	-	8.000,00
Direzione centrale sistemi informativi	4 ^a uscite	-	1.196,61
Servizio patrimonio e approvvigionamenti	4 ^a uscite	-	18.221,37
Servizio patrimonio e approvvigionamenti	8 ^a uscite	+	2.762,06

Tabella 2.2.2 – Variazioni da ratificare

Tali variazioni non comportano alcun effetto sul risultato della gestione in quanto finanziariamente neutre; trattasi prevalentemente di spese di carattere obbligatorio ovvero di partite di giro.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, con determinazione del Segretario Generale dell'Ente, sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, sono stati adottati n. 5 provvedimenti di utilizzo del fondo riserva per un importo complessivo di € 1.215.800.

Detto fondo, nel Bilancio di previsione iniziale dell'esercizio 2005 ammontava a € 2.000.000,00.

N. Provvedimento	UPB destinataria	Importo
prov. N. 1	Direzione centrale bilancio e servizi finanziari	300.000,00
prov. N. 2	Direzione centrale studi e ricerche	220.000,00
prov. N. 3	Direzione centrale bilancio e servizi finanziari	500.000,00
prov. N. 4	Servizio accordi e rapporti istituzionali	34.800,00
prov. N. 5	Servizio accordi e rapporti istituzionali	151.000,00
	Direzione centrale segreteria, organizzazione	10.000,00
TOTALE		1.215.800,00

Tabella 2.2.3 – Provvedimenti utilizzo fondo riserva

2.3 QUADRO SINTETICO GENERALE E ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Il quadro sintetico del rendiconto finanziario ripartito nelle tre gestioni (Istituzionale, Tasse, PRA) è rappresentato nella tabella 2.3:

Descrizione	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	GENERALE
ENTRATE CORRENTI	79.532.548,24	33.711.629,73	231.518.755,38	344.762.933,35
USCITE CORRENTI	74.711.335,03	41.178.129,94	218.992.346,80	334.881.811,77
RISULTATO DI PARTE CORRENTE	4.821.213,21	- 7.466.500,21	12.526.408,58	9.881.121,58
ENTRATE IN C/TO CAPITALE	19.526.966,11	-	-	19.526.966,11
USCITE IN C/TO CAPITALE	24.566.579,37	707.193,94	5.858.135,58	31.131.908,89
RISULTATO IN C/TO CAPITALE	- 5.039.613,26	- 707.193,94	- 5.858.135,58	- 11.604.942,78
ENTRATE PER ACCENSIONE PRESTITI	15.119.437,61	-	-	15.119.437,61
USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	15.119.437,61	-	-	15.119.437,61
RISULTATO PER ACC./RIMB. PRESTITI	-	-	-	-
RISULTATO FINANZIARIO COMPETENZA	- 218.400,05	- 8.173.694,15	6.668.273,00	- 1.723.821,20

Tabella 2.3 – Quadro sintetico generale

Nella tabella 2.3.1 sono evidenziati gli scostamenti dei valori aggregati per categoria del rendiconto finanziario per l'esercizio 2005 rispetto a quelli registrati nel conto consuntivo dell'esercizio precedente.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE			
DESCRIZIONE	ANNO 2005	ANNO 2004	SCOSTAMENTO
ENTRATE CORRENTI	344.762.933,35	350.480.186,15	- 5.717.252,80
Categoria 1	40.415.764,78	39.381.965,07	1.033.799,71
Categoria 2	-	-	-
Categoria 3	2.243.423,33	2.307.446,27	- 64.022,94
Categoria 4	-	-	-
Categoria 5	1.868.287,50	1.074.713,44	793.574,06
Categoria 6	1.494.023,00	1.425.322,96	68.700,04
Categoria 7	266.674.055,54	276.938.138,23	- 10.264.082,69
Categoria 8	22.715.960,58	20.830.732,74	1.885.227,84
Categoria 9	6.158.661,07	5.297.595,56	861.065,51
Categoria 10	3.192.757,55	3.224.271,88	- 31.514,33
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19.526.966,11	25.006.120,84	- 5.479.154,73
Categoria 11	600.000,00	426.205,50	173.794,50
Categoria 12	-	31.400,00	- 31.400,00
Categoria 13	108.465,00	15.538,04	92.926,96
Categoria 14	18.818.501,11	24.532.977,30	- 5.714.476,19
Categoria 15	-	-	-
Categoria 16	-	-	-
Categoria 17	-	-	-
Categoria 18	-	-	-
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	15.119.437,61	174.397,22	14.945.040,39
Categoria 19	-	-	-
Categoria 20	15.119.437,61	174.397,22	14.945.040,39
Categoria 21	-	-	-
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.769.441.077,47	2.756.000.933,80	13.440.143,67
Categoria 22	2.769.441.077,47	2.756.000.933,80	13.440.143,67
TOTALE ENTRATE	3.148.850.414,54	3.131.661.638,01	17.188.776,53

Tabella 2.3.1 – Raffronto con l'esercizio precedente (Entrate)

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE			
DESCRIZIONE	ANNO 2005	ANNO 2004	SCOSTAMENTO
USCITE CORRENTI	334.881.811,77	330.119.342,65	4.762.469,12
Categoria 1	808.655,95	790.937,96	17.717,99
Categoria 2	138.893.969,86	138.903.032,88	- 9.063,02
Categoria 3	-	-	-
Categoria 4	168.132.341,13	160.246.664,93	7.885.676,20
Categoria 5	-	-	-
Categoria 6	3.552.708,79	3.879.759,28	- 327.050,49
Categoria 7	830.405,25	662.551,34	167.853,91
Categoria 8	20.907.222,37	23.699.468,09	- 2.792.245,72
Categoria 9	1.455.872,89	764.886,43	690.986,46
Categoria 10	300.635,53	1.172.041,74	- 871.406,21
USCITE IN CONTO CAPITALE	31.131.908,89	41.156.169,16	- 10.024.260,27
Categoria 11	1.408.630,69	286.269,66	1.122.361,03
Categoria 12	1.252.872,91	2.871.725,87	- 1.618.852,96
Categoria 13	4.799.800,00	8.022.599,69	- 3.222.799,69
Categoria 14	16.995.818,59	24.187.746,32	- 7.191.927,73
Categoria 15	6.674.786,70	5.787.827,62	886.959,08
USCITE PER RIMBORSO PRESTITI	15.119.437,61	174.397,22	14.945.040,39
Categoria 16	-	-	-
Categoria 17	-	-	-
Categoria 18	-	-	-
Categoria 19	-	-	-
Categoria 20	15.119.437,61	174.397,22	14.945.040,39
USCITE PER PARTITE DI GIRO	2.769.441.077,47	2.756.000.933,80	13.440.143,67
Categoria 21	2.769.441.077,47	2.756.000.933,80	13.440.143,67
TOTALE USCITE	3.150.574.235,74	3.127.450.842,83	23.123.392,91

Tabella 2.3.1 – Raffronto con l'esercizio precedente (Uscite)

Analizzando i principali scostamenti emergenti dalle tabelle di cui sopra, si evidenzia una complessiva riduzione delle entrate correnti rispetto all'esercizio precedente di 5,7 mil/€ pari all'1,65%; tale fenomeno è principalmente dovuto all'effetto combinato di:

- una consistente flessione delle formalità a pagamento presentate presso il PRA (- 4,57% rispetto al 2004) che determina minori entrate della suddetta gestione per 12,6 mil/€; si osserva, peraltro, che nell'esercizio 2004, per effetto dell'avvio obbligatorio, tramite il canale dello Sportello Telematico dell'Automobilista, delle operazioni di prima immatricolazione e iscrizione delle autovetture, si era prodotto un anomalo incremento delle entrate relative alla gestione del PRA;
- maggiori entrate della gestione delle tasse automobilistiche (+2,1 mil/€ pari al 6,6%) per effetto dei rinnovi di alcune convenzioni in scadenza con le Amministrazioni Regionali;
- maggiori entrate per aliquote sociali per 1,0 mil/€ pari al 2%;
- maggiori dividendi distribuiti da società del gruppo di 2,1 mil/€ pari 15,96%.

Con riferimento alle spese correnti, si evidenzia che le stesse, depurate dalle somme di natura straordinaria e pertanto non ripetibili pari a 8 milioni di euro, erogate agli Automobile Club in relazione alla trascorsa convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si riducono di 3,24 mil/€ pari allo 0,98%.

In particolare, le spese per gli oneri del personale si mantengono pressoché invariate in 138,9 mil/€ così come le spese della categoria 4[^] - Spese per l'acquisto di beni e servizi -, che passano, a valori omogenei, da 160,2 mil/€ a 160,1 mil/€.

Si segnala, inoltre, una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, delle spese della categoria 8[^] - Oneri tributari – pari a 2,8 mil/€ attribuibili principalmente a minori costi per IVA indetraibile.

Per quanto attiene alla parte in c/capitale, si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, le entrate si riducono di 5,5 mil/€ mentre le uscite diminuiscono di 10,0 mil/€ per effetto, principalmente, dei minori esborsi per interventi sul patrimonio delle soc. controllate pari a 3,2 mil/€.

Tale eccellente risultato è stato ottenuto attraverso una politica di contenimento dei costi, una attenta gestione delle risorse nonché di una costante attività di monitoraggio dei budget di ciascun centro di responsabilità attuata con l'ausilio degli strumenti di contabilità analitica.

2.4 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE: COMPOSIZIONE E DESTINAZIONE

Nella tabella 2.4.1 si illustra la composizione del risultato di amministrazione così come rappresentato in situazione amministrativa con indicazione del dato dell'anno precedente e l'eventuale scostamento rilevato. Il risultato di amministrazione conseguito nell'esercizio 2005 è pari ad € 62.013.746,66 ed evidenzia un incremento rispetto all'anno 2004 di € 3.587.058,48.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			
DESCRIZIONE	ANNO 2005	ANNO 2004	VARIAZIONE
CONSISTENZA INIZIALE DI CASSA	- 9.289.637,58	- 13.599.772,88	4.310.135,30
RISCOSSIONI	+3.124.592.373,97	+3.193.082.957,28	- 68.490.583,31
PAGAMENTI	- 3.071.189.629,94	- 3.188.772.821,98	- 117.583.192,04
CONSISTENZA FINALE DI CASSA	44.113.106,45	- 9.289.637,58	53.402.744,03
RESIDUI ATTIVI FINALI	256.511.535,74	+233.507.996,43	23.003.539,31
RESIDUI PASSIVI FINALI	- 238.610.895,53	- 165.791.670,67	72.819.224,86
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE FINALE	62.013.746,66	58.426.688,18	3.587.058,48

Tabella 2.4.1 – Situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione passa da € 58.426.688,18 a € 62.013.746,66 per effetto :

- del disavanzo della gestione finanziaria dell'esercizio pari a € 1.723.821,20;
- dell'avanzo di cassa di € 44.113.106,45;
- dei provvedimenti di variazione dei residui che hanno comportato la cancellazione di quelli passivi per € 6.565.380,98 e di quelli attivi per € 1.254.501,30.

Nella tabella 2.4.2, viene indicata la destinazione dell'avanzo di amministrazione realizzato nell'esercizio:

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	ANNO 2005	ANNO 2004
PARTE VINCOLATA		
Fondo rinnovo contrattuale del personale dipendente ai sensi del combinato disposto dell'art. 45 e dell'art. 18 comma 2 del D.P.R. 97/2003	3.504.332,46	701.408,46
totale parte vincolata	3.504.332,46	701.408,46
PARTE LIBERA	58.509.414,20	57.725.279,72
totale parte libera	58.509.414,20	57.725.279,72

Tabella 2.4.2 – Destinazione dell'avanzo di amministrazione

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione di € 3.504.332,46, ai sensi del combinato disposto dell'art. 45 e art. 18 comma 2 del DPR 97/2003, si riferisce alla quota del fondo dei rinnovi contrattuali per il personale dipendente di competenza degli esercizi 2004-2005 e non ancora impegnata. Tale somma sarà utilizzata non appena entrerà in vigore il nuovo CCNL sia per il personale dirigente sia per il personale non dirigente.

2.5 RISULTATI DIFFERENZIALI

I risultati differenziali, quali indicatori di capacità finanziaria dell'Ente, sono costituiti dal risultato finanziario di competenza, dal risultato finanziario di parte corrente, dal saldo da finanziare/impiiegare e dalla determinazione del ricorso all'indebitamento *in forma conforme*

Si sono in precedenza evidenziati i risultati differenziali relativi all'avanzo di parte corrente e all'avanzo finanziario di competenza.

Relativamente alla differenza tra entrate e spese finali (a esclusione, cioè, delle entrate per accensione di prestiti e spese per rimborsi di prestiti), si evidenzia un risultato netto da finanziare di € 1,7 mil/€.

La differenza tra entrate finali e spese complessive di € 16,8 mil/€ trova copertura per € 15,1 mil/€ nelle altre entrate del titolo III (15,00 mil/€ per assunzione di debiti bancari a breve termine, 0,1 mil/€ per lettere di credito Automobile Club esteri) e per € 1,7 mil/€ con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

2.6 LA GESTIONE ISTITUZIONALE

La gestione in argomento, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'infomobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, entrate e uscite attinenti alla gestione dei beni immobili, acquisto e cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie), si chiude con un disavanzo di € 218.400,05.

Tale disavanzo può essere scomposto come segue:

DESCRIZIONE	ANNO 2005	ANNO 2004	SCOSTAMENTO
Gestione istituzionale in senso stretto	- 17.079.232,39	- 16.741.782,61	- 337.449,78
Gestione patrimoniale	16.860.832,34	13.371.506,80	3.489.325,54
Totale risultato istituzionale	- 218.400,05	- 3.370.275,81	3.151.875,76

Tabella 2.6 – Scomposizione del risultato istituzionale

Come si evince dal prospetto sopra riportato, si assiste a una considerevole riduzione del disavanzo relativo alla gestione istituzionale che passa da € 3.370.275,81 a € 218.400,05 (-93,5% rispetto al 2004).

In particolare, il disavanzo istituzionale in senso stretto aumenta di appena 0,34 mil/€ pari al 2% rispetto al 2004 mentre la gestione patrimoniale passa da un avanzo di 13,4 mil/€ del 2004 a un avanzo di 16,9 mil/€ nel 2005; tale ultimo miglioramento è da attribuire essenzialmente alla sensibile riduzione degli esborsi finanziari per interventi sul patrimonio delle società (da circa 8 mil/€ del 2004 a 4,8 mil/€ del 2005) a seguito del piano di riassetto e razionalizzazione delle stesse avviato dall'Ente.

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale, si riscontrano, per il settore associativo, entrate per aliquote sociali pari a 40,4 milioni di euro (+1,0 mil/€ pari al 2% rispetto al 2004) a fronte di una leggera flessione della compagine associativa che si attesta a circa 1,03 milioni di soci.

Tale incremento di entrate è determinato principalmente da modifiche tariffarie, da nuove tipologie di tessere associative introdotte nell'esercizio 2005 nonché da una diversa composizione della compagine associativa. Si rileva, altresì, nei costi relativi ai servizi associativi acquisiti dalle società del gruppo, un incremento di 1,8 ml/€ pari al 6,6% rispetto al 2004.

Si riporta, di seguito, la sintesi delle attività realizzate dall'Ente in campo istituzionale nel corso dell'esercizio.

La Direzione Centrale Soci ha sviluppato, nel corso dell'esercizio, alcune attività progettuali tra le quali:

- la multicanalità dell'offerta dei prodotti associativi con iniziative di cross selling attuate con la collaborazione di alcune società del gruppo (Ventura, Global, Valledlunga), con lo sviluppo di offerte rivolte al canale commerciale professionale e al settore no profit, nonché con una serie di iniziative rivolte ai nuovi target (giovani e donne);

- la revisione della tessera azienda e lo sviluppo dei prodotti speciali con l'obiettivo di migliorare i servizi offerti nonché il complessivo sistema di erogazione degli stessi;
- il sistema di reportistica associativa on line finalizzato a fornire uniformità e coerenza ai dati presenti nella rete informatica della federazione nonché a consentire agli utilizzatori un'efficace azione di monitoraggio dei fenomeni legati alla produzione associativa.

Con riferimento alle relazioni internazionali, la Direzione per le Relazioni Internazionali e Turistiche ha curato, nell'esercizio 2005, l'intera organizzazione dell'Assemblea generale mondiale unificata AIT/FIA tenutasi a Roma; tale evento ha visto crescere la valenza internazionale dell'ACI ed è stata un'ottima occasione per la promozione del turismo verso il nostro paese.

Con riguardo ai prodotti/servizi di carattere turistico, occorre tener presente che l'attività di commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti degli Automobile Club italiani ed europei ha prodotto movimenti complessivi pari a 11,2 mil/€ con provvigioni a favore dell'Ente pari a circa 0,4 mil/€.

Infine, in forza dell'accordo a titolo oneroso tra ACI e Ministero degli Affari Esteri, si è provveduto allo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica e dei contenuti relativi al sito web "viaggiare sicuri"; la relativa convenzione, già rinnovata per l'anno 2006, ha gestito nell'esercizio 2005 entrate per 0,21 mil/€.

Con riferimento alle competenze in materia di sicurezza, educazione stradale e informazione automobilistica, per effetto dell'accordo quadro con il Ministero delle Infrastrutture e Lavori Pubblici, il Servizio accordi e rapporti istituzionali ha gestito i servizi di infomobilità (CCISS/Onda Verde), a fronte di entrate per complessivi 2,24 mil/€.

L'Ente, inoltre, ha curato la seconda annualità del progetto di infomobilità legato all'accordo con la Regione Campania per un finanziamento di 0,97 mil/€ relativamente all'esercizio 2005.

Nel corso dell'esercizio, è stata avviata, un'attività di collaborazione con la Regione Lazio per l'erogazione di corsi di formazione sulla sicurezza stradale rivolto ai giovani in età scolare e di corsi di guida sicura per neo patentati; è stata, inoltre, siglata una convenzione con l'assessorato alle politiche della mobilità della Regione Veneto per l'attuazione di progetti sulla sicurezza e educazione stradale nonché alcuni protocolli d'intesa con le università di Perugia e Pisa aventi ad oggetto la comune partecipazione a progetti di ricerca nel campo della mobilità.

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati diversi eventi di notevole rilievo scientifico e sociale tra cui la 61.ma Conferenza del Traffico e della Circolazione, la quarta edizione del forum internazionale MO.VE. e il terzo Salone Internazionale della Sicurezza Stradale; nell'ambito di tali manifestazioni è stato determinante l'attività di studio e di ricerca condotta dalla Fondazione dell'Ente "Filippo Caracciolo".

Con il supporto scientifico delle commissioni statutarie dell'Ente (commissione giuridica e mobilità) sono state, inoltre, organizzate le edizioni annuali del convegno tecnico dedicato alle norme tecniche di progettazione delle infrastrutture e il convegno giuridico dedicato al tema del sistema sanzionatorio relativo alle violazioni delle norme di circolazione.

E' continuata, inoltre, sia pure in assenza di finanziamenti statali, l'attività di rilevazione statistica sull'incidentalità stradale con il supporto della società controllata Aci Consult; la suddetta attività ha comportato costi per 0,45 mil/€ nel 2005.

Nell'ambito dei compiti istituzionali inerenti l'attività sportiva automobilistica, il Servizio Attività Sportive ha ulteriormente sviluppato il progetto "rivalutare il ruolo ACI come federazione sportiva nazionale" ottimizzando, in tale ambito, i contenuti del nuovo sito WEB per i licenziati sportivi e fornendo agli stessi servizi turistici e assicurativi accessori all'attività sportiva in collaborazione con Ventura e Sara.

Tra le entrate relative all'attività sportiva si riscontrano quelle da tesseramenti sportivi, da riscossione di tasse d'iscrizione per gare a calendario e da proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica pari a complessivi 4,5 mil/€

In sintesi la CSAI ha rilasciato, nel 2005, n. 30.966 licenze auto, n. 4.251 licenze karting, n. 1.500 permessi di organizzazione gare automobilistiche, n. 659 fiches per auto storiche e n. 86 omologazioni nazionali e internazionali; il medesimo organismo ha, inoltre, vigilato sullo svolgimento di oltre 1.000 gare per un totale complessivo di 78.000 partecipanti.

Per l'attività sportiva, inoltre, l'Ente ha ricevuto trasferimenti da parte del CONI pari a 1,4 mil/€; tali fondi sono stati utilizzati per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

Per quanto attiene all'avanzo della gestione patrimoniale, occorre considerare che:

- le entrate derivanti dai proventi patrimoniali ammontano a 22,7 mil/€ (+9% rispetto al 2004); in dettaglio, 6,8 mil/€ sono derivanti dalle locazioni attive (di cui 5,4 mil/€ relative a fitti figurativi di immobili di proprietà), 15,2 mil/€ sono da attribuire a dividendi su titoli azionari, mentre la restante parte, pari a 0,7 mil/€, è relativa a proventi finanziari;
- nel corso dell'anno si è provveduto al ripianamento della perdita della soc. controllata Ventura S.p.A. per complessivi 3,8 mil/€, nonché all'aumento di capitale della società Aci Vallelunga S.p.A. per 1,0 mil/€;
- gli oneri finanziari, ammontanti a 0,83 mil/€ sono dovuti, per la maggior parte, a spese e commissioni bancarie connesse alla gestione dello Sportello Telematico;
- gli oneri tributari pari a 20,9 mil/€ sono costituiti per la maggior parte dall'I.R.A.P (7,6 mil/€), da imposte comunali (0,8 mil/€) nonché dall'IVA indetraibile su spese promiscue e per operazioni esenti (11,87 mil/€).

2.7 LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

La gestione tasse si chiude con un disavanzo di € 8.173.694,15 derivante dalla somma del disavanzo di parte corrente di € 7.466.500,21 e del disavanzo in conto capitale di € 707.193,94.

Tale disavanzo finanziario sconta, peraltro, l'onere straordinario di 8 milioni di euro riconosciuto agli AA.CC. per la pregressa convenzione con il Ministero delle Finanze; ne consegue che, al netto di tale posta, la gestione tasse presenta un sostanziale equilibrio.

Le entrate correnti si incrementano di 2,1 mil/€ (pari a 6%) rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dei rinnovi convenzionali con le amministrazioni regionali titolari del tributo nonché dei servizi supplementari affidati all'Ente.

Le entrate di competenza dell'Ente derivanti dall'attività di riscossione attraverso la capillare rete di esazione ammontano a 9,87 mil/€.

Le entrate generate nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico accessori alla riscossione erogati alle Regioni sono state pari a 21,7 mil/€; le entrate per i servizi di collegamento telematico forniti ai punti di riscossione per le Regioni non convenzionate ammontano a 1,9 mil/€.

Le principali spese correlate alle suddette entrate riguardano i compensi dovuti ai punti di riscossione e agli AA.CC. per le attività di coordinamento sul territorio pari a 4,13 mil/€, i compensi dovuti per le attività di assistenza all'utenza sul territorio pari a 1,1 mil/€, i costi del sistema informativo per circa 14,3 mil/€, le spese per il personale di 7,4 mil/€ e altre spese di funzionamento per circa 6,3 mil/€.

Ad oggi, l'Ente ha stipulato convenzioni con dieci regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana, Umbria per tutti i servizi e Veneto per il solo servizio di assistenza all'utenza) e con le due province autonome di Trento e Bolzano coprendo, pertanto, complessivamente circa il 63% del circolante; la struttura esattoriale dell'Ente riscuote attualmente sull'intero territorio nazionale.

Con riferimento all'aspetto quantitativo dell'attività esattoriale svolta nell'anno, si sono registrate oltre 15,5 milioni operazioni di riscossioni (in linea con l'esercizio 2004); la rete esattoriale conta oltre 1.300 punti di riscossione sul territorio.

Nell'esercizio 2005, inoltre, si sono concluse le attività di recupero coattivo della tassa automobilistica per il triennio 2000-2002 per l'Umbria e la Lombardia e per il periodo 2001-2002 relativamente alle altre regioni convenzionate; sono state espletate le attività di invio degli avvisi bonari per l'anno 2003 nonché i controlli di merito sull'esercizio 2004.

E' stato, peraltro, consolidato il rapporto con le regioni convenzionate che hanno manifestato un complessivo apprezzamento per l'operato dell'Ente; molte di queste, infatti, hanno affidato all'ACI anche la gestione delle fasi operative del contenzioso e la gestione dei servizi di assistenza personalizzati e specialistici attraverso l'attivazione di appositi call-center per l'utenza con contratti di affidamenti ad hoc.

E' da evidenziare, infine, che è stato definito l'accordo con l'Agenzia delle Entrate, ora in fase di sottoscrizione, per l'affidamento ad ACI della gestione dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche e la gestione dei servizi tasse nelle regioni a statuto speciale.

2.8 LA GESTIONE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

Per quanto riguarda la gestione PRA, l'accertamento delle entrate correnti per emolumenti e diritti, comprensivo del compenso per la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione, è stato di 216,4 mil/€ con una diminuzione di 12,7 mil/€ (-5%) rispetto al 2004.

Gli emolumenti e i diritti passano da 201,0 mil/€ a 188,7 mil/€ con un decremento di circa il 6,12% rispetto al 2004 e si riferiscono a n. 11,6 milioni di formalità a pagamento (-4,57% rispetto al 2004); nel complesso, le formalità progressivate ammontano a n. 15.866.389 (+7% rispetto al 2004) includendo tra queste 1,5 milioni di formalità per radiazioni d'ufficio ex art. 96 Codice della strada.

Tale sensibile decremento delle formalità presentate al PRA e delle conseguenti entrate per emolumenti e diritti è da attribuire, come sinteticamente detto nel quadro

sintetico generale, al venir meno dell'innaturale aumento delle formalità riscontrato nell'esercizio 2004, legato all'attivazione dello sportello telematico dell'automobilista e al conseguente azzeramento dei tempi intercorrenti tra le immatricolazioni presso gli uffici della MCTC e le prime iscrizioni presso il P.R.A.

Con riferimento alle diverse tipologie di formalità si è riscontrata, rispetto all'esercizio 2004, una riduzione dei trasferimenti di proprietà (-2,1%), delle prime iscrizioni (-9,8%) e delle formalità per radiazioni (-2,8%).

Con riferimento all'evoluzione delle infrastrutture sia organizzative sia tecnologiche del Pubblico Registro Automobilistico, occorre evidenziare:

- l'entrata a regime del progetto relativo al nuovo modello organizzativo operativo, a fine 2005, in tutti gli uffici provinciali; tale innovazione organizzativa ha prodotto un notevole miglioramento nei rapporti con i clienti mentre con l'istituzione della funzione GPS (gestione punti di servizio) si è consolidato il nuovo ruolo dell'ufficio provinciale quale polo di riferimento e di consulenza per gli operatori professionali e gli utenti;
- l'avanzamento delle attività legate alla reingegnerizzazione tecnologica delle procedure del PRA per le quali si prevede il collaudo e la diffusione sul territorio nell'anno 2006.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (imposta provinciale di trascrizione), l'incasso di 1.193,2 mil/€ per conto delle province è risultato in diminuzione del 4,97% rispetto al 2004 .

I compensi per la riscossione della suddetta imposta per conto delle province ammontano a 24,5 mil/€; rispetto ai compensi percepiti dall'Ente nel 2004, si riscontra un decremento 1,47 mil/€ pari al 5,66%.

Tra gli altri servizi del Pubblico Registro Automobilistico, le visure PRA via internet con contestuale pagamento degli emolumenti da parte dell'utente tramite carta di credito hanno prodotto entrate per 0,38 mil/€.